CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Fasc. 15.01.03/6/2024
I.P. 5814/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 2465 DEL 13/11/2026

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE SOCIALI SOCIOSANITARIE E SANITARIE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA PER LO SPETTACOLO "SUONI DI RESISTENZA: MUSICA E RAP CONTRO LE DISCRIMINAZIONI", MEDIANTE IL COINVOLGIMENTO DI STUDENTI E STUDENTESSE IN PERCORSI LABORATORIALI - CIG BD76845F48

Il Dirigente/Funzionario delegato

DECISIONE

1) .**Dispone**, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b), D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento diretto a Baumhaus società cooperativa sociale, con C.F./P.IVA 03795741200 e sede legale in via Ferrarese n. 4 a Bologna, di un servizio di organizzazione di eventi e logistica, per l'importo di 945,90 euro, oltre IVA al 22% pari a 208,10 euro, per un importo complessivo omnicomprensivo di 1.154,00 euro – CIG BD76845F48;
3. **dà atto** che si è provveduto ad attivare la procedura di affidamento diretto n. PI511499-26 a Baumhaus società cooperativa sociale (C.F./P.IVA 03795741200);
4. **dispone l'impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 della somma di € 1.154,00 euro sul Cap. S 106239/0 - Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – Cdc 133 (Cod. SIOPE 1030202005) in favore di Baumhaus società cooperativa sociale (codice: 92559), con C.F./P.IVA 03795741200, sul Bilancio di previsione 2026-2028 annualità 2026 per il servizio di servizio di organizzazione di eventi e logistica, utilizzando fondi propri di Città metropolitana - CIG BD76845F48;
5. **dispone di provvedere al versamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;

6. **dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art.18, comma 1, D. Lgs n.36/2023 mediante lettera commerciale[1], il cui schema è allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;
7. **dà atto** che l'affidamento in oggetto viene effettuato nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i. e che a tale affidamento è stato attribuito il Codice Identificativo di Gara sopra indicato da parte di Anac[2];
8. **dispone** che l'importo venga liquidato in un'unica soluzione al termine delle attività come stabilito dalla lettera commerciale allegata al presente atto;
9. **dà atto** del rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 comma 6 del Dlg 36/2023, in quanto l'affidamento è di importo inferiore a 5.000,00 euro;
10. **dà atto** inoltre che, ai sensi dell'art. 1, comma 10 e comma 173 della Legge Finanziaria del 2006 e delle linee guida di cui alla Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 4/2006, il presente atto non sarà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo sulla gestione, trattandosi di importo inferiore ad euro 5.000,00;
11. **dà atto** che la scrivente è Responsabile Unica di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale[3] rispetto agli aggiudicatari;
12. **dà atto** che la scrivente RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n.36/2023;
13. **dà atto** che per l'operatore economico è stata acquisita la documentazione sull'assenza di motivi di esclusione ex artt. 94 e 95, D.lgs. n. 36/2023, il DURC e il patto di integrità della Città metropolitana di Bologna sottoscritto [4];
14. **da atto che** le dichiarazioni potranno essere sottoposte a verifica, come previsto dalla determina dirigenziale n. 81/2025, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023;
15. **informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

---

[1] Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023. Il contratto è stipulato, a pena di nullità […] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

[2] Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217

[3] Come previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028, nonché ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

[4] Documentazione conservata al PG 74003 / 2026.

MOTIVAZIONE

La L. 56/2014[5] assegna alle Città metropolitane la funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo sociale ed economico del territorio di riferimento.

Rientra in tale ambito la promozione di interventi volti a contrastare ogni forma di discriminazione, su cui la Città metropolitana di Bologna è attiva da tempo. Tale attività viene svolta dalla Città metropolitana di Bologna in collaborazione con il Comune di Bologna e con i soggetti accreditati dalla Rete Antidiscriminazione di Bologna, realtà costituita a partire dal 2009, attraverso cui il Centro Regionale contro le discriminazioni opera e monitora il territorio.

Coerentemente al dettato legislativo, l'Intesa Generale Quadro sottoscritta tra Regione e Città metropolitana di Bologna il 13 gennaio 2016[6], riconosce il suo ruolo strategico nell'attuazione di politiche ed interventi mirati alla promozione di politiche di welfare e a sostenere lo sviluppo sociale, anche attraverso azioni di contrasto alle discriminazioni e diseguaglianze negli ambiti dell'istruzione, della formazione, come facilitatrice e acceleratrice di progettualità e di innovazione, nel contribuire ad aumentare l'efficacia delle politiche regionali e nel coordinamento territoriale in merito all'attuazione delle politiche educative, sociali e per il lavoro, quali strumenti imprescindibili per garantire i diritti delle persone, la coesione, l'innovazione e lo sviluppo dell'economia e della società. Nella stessa direzione muove lo Statuto della Città metropolitana che prevede la promozione di interventi[7] volti ad assicurare il pieno rispetto, formale e sostanziale, dei diritti e dei doveri dei cittadini e di chi vive, lavora o studia nel proprio territorio, senza distinzione di sesso, religione ed etnia, nonché la promozione del confronto delle culture e dell'integrazione delle persone provenienti da altri Stati.

La Regione Emilia-Romagna, con deliberazioni n. 752/2026 e n. 1000/2026, ha proceduto alla ripartizione, assegnazione e concessione di contributi a favore dei nodi territoriali delle reti antidiscriminazione, per la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e informazione e formazione per il contrasto alle discriminazioni, impegnando la corrispondente spesa e riconoscendo al Comune di Bologna, in qualità di nodo della rete, un contributo di euro 8.571,00 per l'esercizio 2026. Il Comune di Bologna, in attuazione della delibera A.L. n. 120/2017 e delle citate D.G.R., con propria determina riconoscerà alla Città metropolitana di Bologna un contributo pari a euro 4.000,00 per l'implementazione in ambito metropolitano di attività di contrasto alle discriminazioni.

Il Settore Istruzione e sviluppo sociale della Città Metropolitana di Bologna, in collaborazione con il Settore Innovazione e semplificazione amministrativa e Cura delle Relazioni con la Cittadinanza del

[5] Si veda l'art. 1 comma 44 lett. e) e comma 86 lett. a).

[6] In attuazione dell'art. 5 L.r. n. 13 del 30 luglio 2015 di Riordino istituzionale.

[7] Statuto (art. 1 commi 7 e 8).

Comune di Bologna, a seguito di orientamento[8] favorevole dei consiglieri delegati, intende in particolare implementare sul territorio metropolitano la seguente iniziativa di sensibilizzazione[9]: realizzazione dello spettacolo "**Suoni di resistenza: musica e rap contro le discriminazioni"**" in data 01/12/2026 presso Baumhaus a Bologna; mediante il coinvolgimento in percorsi laboratoriali di studenti e studentesse di un istituto di formazione professionale del territorio metropolitano e del Liceo musicale Lucio Dalla di Bologna.

La realizzazione delle diverse attività deve essere necessariamente affidata a soggetti con esperienza e professionalità qualificata. Non risulta possibile far fronte a tali attività con le sole risorse interne dell'Ente ed è necessario quindi conferire all'esterno i servizi. In ragione della professionalità maturata e dell'esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, si ritiene opportuno affidare in via diretta, nel rispetto dell'art. 50 del D.Lgs n. 36/2023, un servizio di organizzazione di eventi e logistica a Baumhaus società cooperativa sociale, con C.F./P.IVA 03795741200 e sede legale in via Ferrarese n. 4 a Bologna che ha presentato una proposta tecnico-economica[10] congrua rispetto al mercato:

Per l'acquisto del servizio, la Città metropolitana di Bologna intende procedere ad affidamento diretto sulla piattaforma Intercent-ER - SATER. Nel rispetto delle regole SATER si è provveduto ad attivare la procedura di affidamento diretto n. PI511499-26 a Baumhaus società cooperativa. Si precisa inoltre che la scelta dell'affidamento diretto su SATER risponde ad esigenze di speditezza, costituendo strumento adeguato e proporzionato all'obiettivo da raggiungere, oltre a garantire il contenimento degli oneri e delle spese connesse all'espletamento della procedura di affidamento. Alla spesa si farà fronte come indicato in dispositivo. I rapporti con l'affidatario saranno regolati dallo schema di lettera commerciale allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale. La scrivente è Responsabile Unica di Progetto, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs n.36/2023, e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto d'interesse anche solo potenziale[11] rispetto all'aggiudicatario.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

---

[8] Orientamento sindacale n. 44/2026

[9] Richiesta di Città metropolitana al Comune di Bologna conservata al PG 69605/2026

[10] Proposta tecnico economica di Amir Issaa conservata al PG 71100 / 2026; proposta tecnico economica di Reda Zine conservata al PG. 71238 / 2026; preventivo di Baumhaus società cooperativa conservato al PG 74003/2026.

[11] Come previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028, nonché ai sensi dell'art.16 del D.Lgs n.36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 13/11/2026

Firmato digitalmente
PALTRINIERI FABRIZIA [12]

[12] Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.